

Doc. **XII**-*quinquies*
N. 111

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Monaco
(5-9 luglio 2012)

Risoluzione sulla pari partecipazione delle donne
al processo decisionale dell'OSCE

Trasmessa il 16 luglio 2012

**RISOLUZIONE SULLA PARI PARTECIPAZIONE DELLE DONNE
AL PROCESSO DECISIONALE DELL'OSCE**

1. *Riconoscendo* che le pari opportunità per le donne e gli uomini e la tutela dei loro diritti umani sono essenziali alla pace, alla democrazia sostenibile, allo sviluppo economico e quindi alla sicurezza e alla stabilità nella regione dell'OSCE,

2. *Ricordando* il Piano d'Azione dell'OSCE del 2004 per le questioni di genere, la Piattaforma d'Azione di Pechino e la Risoluzione 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, che auspica la piena e pari partecipazione delle donne nel processo decisionale concernente la prevenzione dei conflitti nonché nella ricostruzione dopo il conflitto, e *sottolineando* l'importanza della pari e piena partecipazione delle donne e del loro coinvolgimento in tutte le iniziative di mantenimento e promozione della pace e della sicurezza,

3. *Osservando* che c'è una minore presenza femminile nelle delegazioni dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, oltre che una minore presenza femminile rispetto a quella maschile negli incarichi più alti nell'Assemblea parlamentare dell'OSCE,

4. *Osservando* che le elezioni di per sé ancora non garantiscono alle donne incarichi direttivi di alto livello,

5. *Rilevando* che la partecipazione delle donne nel processo di assunzione di importanti decisioni di governo può essere una tappa importante di un percorso per conseguire l'equilibrio di genere negli incarichi di alto grado,

L'Assemblea parlamentare dell'OSCE:

6. *Riconosce* la parità dei diritti di uomini e donne di essere ascoltati e presi

in considerazione nelle procedure interne dell'OSCE;

7. *Si rammarica* del fatto che le questioni di genere ancora non compaiano nell'agenda politica dell'OSCE;

8. *Esorta* il Segretario Generale dell'OSCE, i Capi delle istituzioni e i Capi delle missioni, in quanto responsabili dell'amministrazione quotidiana nell'Organizzazione, ad aumentare le iniziative volte a promuovere un ambiente di lavoro con maggiore parità di genere all'interno dell'OSCE al fine di dare l'esempio a tutti i livelli della società negli Stati partecipanti;

9. *Esorta* l'Assemblea parlamentare dell'OSCE a elaborare un progetto per la preparazione delle parlamentari agli incarichi direttivi;

10. *Invita vivamente* i parlamenti nazionali a garantire l'equilibrio di genere nella composizione delle delegazioni all'Assemblea parlamentare dell'OSCE, ed *esige* la rappresentanza di entrambi i generi in tutte le delegazioni;

11. *Invita* gli Stati partecipanti a cooperare e a scambiare esperienze in merito alla definizione di leggi in materia di misure speciali per la promozione dell'equilibrio di genere;

12. *Esorta* il Segretario Generale dell'OSCE, i Capi delle istituzioni e i Capi delle missioni a garantire che tutte le procedure si svolgano in un ambiente, ivi inclusi gli alloggi, nei quali non vi sia né prostituzione né pornografia;

13. *Esorta inoltre* il Segretario Generale dell'OSCE ad aspirare alla rappresentanza

di entrambi i generi in tutte le procedure di conduzione delle sessioni nell'ambito dell'Organizzazione;

14. *Esorta* il Segretario Generale dell'OSCE a migliorare la trasparenza nelle procedure delle riunioni garantendo che

l'elenco degli oratori sia reso noto al pubblico;

15. *Esorta inoltre* l'Assemblea parlamentare dell'OSCE ad aspirare alla rappresentanza di entrambi i generi in tutte le procedure di conduzione delle sessioni dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE.

